SCHEMA 2

Il Peccato[1]

1 La realtà del Peccato e la libertà dell'uomo
- l'esperienza del male e la ricerca della sua origine (Sant'Agostino, *Confessiones,* 7, 7, 11)
- la comprensione del peccato all'interno del rapporto uomo – Dio (CCC 386)
- una realtà ontologica e non una struttura esterna all'uomo (Mc 7,15.21) (CCC 387)
- il capitolo 3 della Genesi ed il suo contenuto eziologico: il ruolo della libertà
  - (GPII udienza generale 7 novembre 1979)

2 Lo stato originale: i doni preternaturali: uno squarcio sul disegno di Dio
- l'immortalità - il nesso obiettivo tra il peccato e la morte
- l'integrità
  - il significato della *concupiscenza*
  - San Tommaso e *l'amor naturalis*
  - la libertà dell'uomo, in forza della sua eccentricità si compie solo in Gesù Cristo

3 La caduta: il racconto della Genesi
- il comandamento e la libertà dell'uomo (Gn 2,16-17)
- il diavolo: un influsso esterno all'uomo (Gn 3,1-3) (CCC 311; 391-395)
- la tentazione (Gn 3,4-6)
- la paura (Gn 3,7-11)
- l'egoismo e la triplice rottura: uomo-Dio / uomo-donna / uomo-creato (Gn 3,12-19)

4 La trasmissione del Peccato Originale
- Peccato Originale e peccato personale (Rm 5,12-21)
- la trasmissione del Peccato Originale nel magistero
  - Secondo Sinodo d'Orange (Denz. 372)
  - il Concilio di Trento (Denz. 1513)
- la trasmissione del Peccato Originale nella tradizione

5 Il contenuto teologico
- la scelta biblica ed il rischio di non rispettare i diversi livelli di significato della nozione di peccato
- il rapporto tra il Peccato Originale ed il Peccato Personale
- la mortificazione dell'uomo vecchio (Rm 8,1-13) (Giovanni Paolo II, *Centesimus annus,* 25)
- dal Peccato Personale al peccato sociale

[1] A. SCOLA, G. MARENGO, J. PRADES LÒPEZ, *La persona umana. Antropologia Tteologica*, Jaca Book, Milano 2006, 207- 248.